



i vi **A**ggi di **AFRICA**

MAURITANIA

26 OTTOBRE / 4 NOVEMBRE

20 / 29 NOVEMBRE

1 / 10 GENNAIO

Nazione-cerniera tra la cultura araba e l'Africa subsahariana, la Mauritania custodisce gelosamente l'essenza e l'ospitalità della **civiltà nomade maura**. Il suo nome deriva dalla parola fenicia "mahurim", che significa "uomo dell'Ovest" e rimanda ad antiche suggestioni che si fanno testimoni di una storia e di una cultura millenaria.

In collaborazione con il Tour Operator Unitour, specialista della regione, per il prossimo inverno abbiamo il piacere di proporre **un itinerario sospeso nel tempo tra le dune del deserto e le acque dell'Atlantico**, nell'unico paese sahariano che si affaccia sull'Oceano, offrendo scenari da fiaba ed innumerevoli attrattive.

Con l'accompagnamento di guide d'eccezione, andremo alla scoperta di antiche città carovaniere, oasi prodigiose, riserve naturali, moschee solitarie e biblioteche circondate dalle sabbie, che celano e custodiscono preziosissimi manoscritti. Un viaggio che ha il sapore dell'esplorazione. Per vivere l'incontro coi nomadi ai pozzi e la magia del tè sotto le stelle del deserto.

2.990 € (voli inclusi)

Informazioni e prenotazioni:

viaggi@africarivista.it

Tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)



Itinerario del viAggio



Giorno 1

Partenza dall'Italia – Nouakchott

Giorno 2

Nouakchott – Akjout

Giorno 3

Akjout – Terjit – Chinguetti

Giorno 4

Chinguetti – Zarga – Alloul – Chinguetti

Giorno 5

Chinguetti – Tanouchert – Oudane

Giorno 6

Oudane – Guelb el Richat – Oudane

Giorno 7

Oudane – Atar

Giorno 8

Atar – Cap Tafari, Banc D'Arguin

Giorno 9

Cap Tafari, Banc D'Arguin – Nouakchott

Giorno 10

Nouakchott – Arrivo in Italia

Giorno 1

Partenza dall'Italia – Nouakchott

Arrivo a Nouakchott in serata, disbrigo delle formalità doganali e trasferimento all'hotel. Pernottamento in camera doppia o singola con servizi privati.

Giorno 2

Nouakchott – Akjout

Dopo colazione, visita di uno dei luoghi più significativi di Nouakchott, il **port de pêche**, l'animato mercato ittico, famoso per i suoi colori e la confusione dovuta ai pescatori che scaricano le navi ricolme di pesce.

Pranzo al mare a base di pesce, quindi partenza per Akjout sul percorso per raggiungere la zona dell'Adrar. Sistemazione in hotel in camera doppia o singola con servizi privati, cena e pernottamento.





Giorno 3

Akjout – Terjit – Chinguetti

Partenza di buon mattino per Ouadane, una delle città sante, costruita interamente in adobe. Sosta a **Terjit** per il pranzo e per ammirare una sorgente d'acqua, insolita per il deserto dell'Adrar, che forma cascatelle e piscine naturali. In questa pittoresca oasi incastonata in un canyon sarà possibile rilassarsi in una piccola piscina naturale generata da due sorgenti che sgorgano dalla roccia, una calda e una fredda, e rilassarsi sorseggiando un tè alla menta nel palmeto.

Dopo pranzo si riprenderanno i 4x4 per raggiungere **Chinguetti**. All'arrivo sistemazione all'Eco Desert Camp. Cena e pernottamento.



Giorno 4

Chinguetti – Zarga – Alloul – Chinguetti

Intera giornata dedicata alla città di **Chinguetti**, e ai suoi dintorni. Al mattino andremo alla scoperta dell'oasi che sta scomparendo sotto la sabbia, dei suoi giardini, della sua celebre moschea di pietra (visita esterna) e delle interessantissime biblioteche che preservano rarissimi e preziosissimi manoscritti, tutelati dall'Unesco. Ci sposteremo a **Zarga** per il pranzo e successivamente andremo a scoprire il cratere di **Alloul**. Al termine delle visite, rientro a Chinguetti. Cena e pernottamento all'Eco Desert Camp.



Giorno 5

Chinguetti – Tanouchert Oudadane

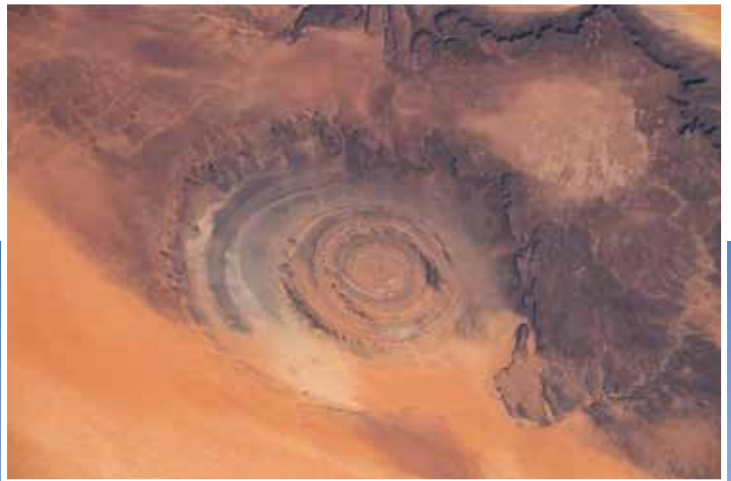
Al mattino partenza per Oudadane. Per raggiungerla percorreremo una pista sabbiosa dove è facile imbattersi in fennec (volpi del deserto) e sciacalli. Sosta nel villaggio di **Tanouchert** dove avremo modo di entrare in contatto con le tradizioni del popolo Mauro. Pranzo al sacco. Nel pomeriggio proseguimento per **Oudadane**, città storica fondata dai berberi nel 1147 e importante centro carovaniero per i commerci di sale, oro e datteri, dichiarata Patrimonio Unesco. All'arrivo, sistemazione all'Eco Lodge Oudadane, l'Auberge più bello e suggestivo dell'Adrar. Cena e pernottamento.



Giorno 6

Oudadane – Guelb el Richat – Oudadane

Dopo colazione, partenza per il **Guelb el Richat**, meglio conosciuto come “l’occhio del Sahara”, per anni considerato erroneamente un cratere di una meteorite. Si tratta di una immensa formazione di 5 cerchi concentrici, il più grande ha un diametro di 45 km ed è visibile addirittura dallo spazio. Lo percorreremo interamente per ammirarne la vastità dalle alture per poi rientrare a Oudadane e dedicare il pomeriggio alla **visita della città medievale**, antico crocevia delle carovane del sale. Percorreremo le stradine di questa città fiabesca, costruita sui fianchi rocciosi di una collina e visiteremo la città vecchia, l'esterno delle sue due moschee, l'antica via dei 40 saggi, le case dei fondatori della città e i palazzi fortificati. Vedremo un sito d'**arte rupestre** che racconta di un Sahara scomparso, verde e popolato da animali e uomini. Pranzo al sacco. Cena e pernottamento all'Eco Lodge.





Giorno 7 **Ouadane – Atar**

Dopo colazione, partenza in direzione di **Atar**, penetrando tra i rilievi montagnosi dell'Adrar (adrar, "montagna" in lingua berbera) fino al **Passo di Amogjar**, dove potremo scorgere il Forte Saganne, utilizzato per le riprese di un celebre film sulla colonizzazione, e le pitture rupestri di Agrour. Queste pitture originali, erose dal tempo e dal vento, ci mostrano come, milioni di anni fa, queste terre oggi aride fossero una rigogliosa savana abitata da elefanti, antilopi, leoni, giraffe...

Pranzo al sacco e nel pomeriggio sistemazione in auberge ad Atar. Cena e pernottamento.



Giorno 8 **Atar – Cap Tafarit, Banc D'Arguin**

Dopo colazione, partenza verso la costa oceanica per raggiungere il Parco ornitologico di Cap Tafarit e la riserva della biosfera del **Banc d'Arguin**. Pranzo a pic nic preparato dal nostro cuoco in corso di trasferimento e all'arrivo sistemazione in campo tendato fisso sulla spiaggia, con bagni in comune. Cena e pernottamento.



Giorno 9 **Cap Tafarit, Banc D'Arguin Nouakchott**

In mattinata lasceremo la costa atlantica per rientrare a **Nouakchott**. Lo spettacolo è incredibile: percorrendo la battigia con i fuoristrada ammireremo centinaia di uccelli che si librano in volo al nostro passaggio! All'arrivo visita del centro artigianale per qualche souvenirs. Sistemazione in hotel, cena e a seguire trasferimento in aeroporto.



Giorno 10 **Nouakchott – Arrivo in Italia**

Partenza da Nouakchott e arrivo in Italia.

Foto per gentile concessione di Oriana Dal Bosco, Hermes e Giovanni Mereghetti





26 Ottobre / 4 Novembre

20 / 29 Novembre

Con Carla Mannu

1 / 10 Gennaio

Con Maurizio Pellegrino

Quota di partecipazione in camera doppia: **2.990 €**

Eventuale supplemento camera singola: **340 €**

Informazioni e prenotazioni
viaggi@africarivista.it
tel.375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA QUOTA INCLUDE

- Volo Royal Air Maroc da Milano Malpensa a Nouakchott A/R
- Accompagnamento di Carla Mannu o Maurizio Pellegrino e staff locale
- Pensione completa dalla colazione del secondo giorno alla cena prima della partenza
- Sistemazione in hotel 4* a Nouakchott, 3* ad Akjout, in Auberge ad Atar, Ecolodge a Ouadane, in campo tendato fisso al Banc d'Arguin e all'Eco Desert Camp a Chinguetti
- Ingressi ai siti e permessi come da programma
- Fuoristrada 4x4 con autisti locali per tutto il tour (3 pax per auto)
- Guide locale parlanti francese
- Assicurazione sanitaria

LA QUOTA ESCLUDE

- Visto (55 € da fare all'arrivo all'aeroporto di Nouakchott)
- Mance, bevande, extra personali, tutto quanto non specificato alla voce precedente
- Tutto quanto non espresso alla voce "la quota include"
- Eventuale assicurazione annullamento (3% del totale del viaggio)



VISTO D'INGRESSO E VALIDITA' DEL PASSAPORTO

Per entrare in Mauritania è necessario il passaporto con 6 mesi di validità.

Il visto, obbligatorio, non va richiesto prima della partenza ma si ottiene direttamente all'arrivo in aeroporto a Nouakchott ad un costo di 55 €. Non sono attualmente richieste né fototessere né documenti aggiuntivi e il rilascio è immediato.

VACCINAZIONI

Nessuna vaccinazione obbligatoria per chi proviene dall'Europa.

ULTERIORI DISPOSIZIONI SANITARIE

Al momento della pubblicazione del programma (aprile 2026), non è in vigore alcuna disposizione sanitaria relativa all'ingresso e all'uscita dalla Mauritania per i cittadini italiani. Non sono dunque richiesti test PCR o test rapidi né in entrata nel Paese né in uscita. Dall'1 giugno 2022, non è più necessario il Green Pass o la certificazione equivalente per il rientro in Italia dall'estero.

CLIMA

I mesi migliori per viaggiare in Mauritania vanno da ottobre ad aprile, quando le temperature non sono troppo alte.

La vita climatica della Mauritania è scandita dalla presenza degli alisei e dell'harmattan, venti che soffiano in periodi differenti. In generale, da novembre ad aprile, le temperature sono moderate e fresche di notte. I mesi più caldi vanno da maggio a luglio, mentre la stagione delle piogge, presenti soprattutto nell'area del Sahel, va da agosto ad settembre.

COSA METTERE IN VALIGIA

Si consigliano borsoni morbidi, possibilmente impermeabili: essendo di minore ingombro rispetto alle valigie rigide, la loro sistemazione sui veicoli risulta notevolmente semplificata. Prevedere un'opportuna protezione per la macchina fotografica sia per la polvere/sabbia che per l'umidità.

Un piccolo zaino a spalla potrà essere utile per il trasporto degli oggetti che si vogliono tenere a portata di mano durante le escursioni giornaliere.

Per il volo è bene prevedere nel bagaglio a mano un set di emergenza con il necessario per la toeletta, una maglia e un cambio di biancheria intima, utile in caso di ritardata consegna del bagaglio all'arrivo. Attenzione invece a non includere coltellino multiuso, forbicine, tagliaunghie, ecc.

È consigliabile un abbigliamento pratico in fibre naturali, cotone, lino, lana. Si consigliano scarpe sportive comode, un berretto o foulard, occhiali da sole, crema solare, maglioni di lana o tipo pile, maglie t-shirt, giacca a vento, costume, ciabatte.

Nel rispetto della cultura locale, per le signore è consigliabile un abbigliamento sobrio, con abiti non troppo scollati o corti. Sono consigliati i pantaloni o gonne lunghe, capi pratici.

Ormai è diventato difficile fare pronostici sul clima, dunque consigliamo un abbigliamento "a cipolla" anche per la notte; è molto meglio infatti avere tanti capi leggeri o di medio spessore da indossare, se necessario, sovrapposti, piuttosto che uno solo pesante. Tale tecnica consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni climatiche e di ottenere un'efficace protezione contro gli sbalzi di temperatura e il vento.

Raccomandiamo evitare l'abbigliamento di tipo mimetico militare o somigliante ad uniformi di tipo militare, una regola di buon senso da seguire per la maggior parte dei Paesi, ma che in certi stati diventa un preciso divieto.

ELETTRICITÀ

220 volt. Prese elettriche tipo C (a due poli) in uso anche in Italia ed F (tipo tedesco).

DISPOSIZIONI DOGANALI

Vi sono restrizioni all'importazione, anche temporanea, di videocamere professionali, droni e, materiale per trasmissioni (satellitari e radio CB). Per tali articoli occorre chiedere una preventiva autorizzazione.

DIFFERENZA ORARIA

Quando in Italia vige l'ora legale la differenza oraria è di -2h. Nel resto dell'anno la differenza è di -1h.

LINGUA

Arabo – Francese.

Nonostante l'arabo sia la lingua ufficiale del paese, la maggior parte delle persone comunica in hassaniya, un ibrido tra arabo classico e berbero cui si aggiunge l'uso di alcune parole di origine peul, wolof, soninké e bambara, parlate nei paesi limitrofi dell'Africa Occidentale.

RELIGIONE

Pressochè la totalità della popolazione è di religione musulmana. La settimana lavorativa va dal sabato al mercoledì. Il giovedì è semifestivo con chiusura degli uffici pubblici, il venerdì è giornata festiva.

VALUTA LOCALE

La valuta ufficiale è l'Ouguiya. 1 euro corrisponde a circa 43 Ouguiya, ma la fluttuazione dei cambi suggerisce di rivolgersi direttamente alle banche per conoscere con esattezza il corso esatto.

Si consiglia di portare con sé euro. Non sono accettate carte di credito. Al momento del ritorno in Italia, non sarà possibile riconvertire in Euro l'eventuale moneta locale residua. Si consiglia pertanto di cambiare con moderazione.

TELEFONO E INTERNET

Prefisso per telefonare in Italia: 0039 + prefisso e numero dell'abbonato.

Prefisso per telefonare in Algeria: 00222 + prefisso distrettuale e numero dell'abbonato.

Dalla capitale del paese non è difficile prendere la linea per l'Italia ma le comunicazioni diventano più difficoltose al nelle zone desertiche. In generale, vi sarà possibilità di collegarsi ad internet in tutte le aree comuni delle strutture previste per il pernottamento, anche se una buona connessione non sempre è assicurata.

CIBO E BEVANDE

Nei ristoranti al nord del paese è buona regola accettare di buon grado la semplicità e la sobrietà della cucina: il menù consiste in genere di riso o, cous cous (un piatto a base di semola servito con legumi e carne), carne (pollo e agnello) e verdure. Non vi sono problemi con l'acqua potabile.

NB!In Mauritania è vietato importare, consumare, detenere e vendere qualunque tipo di bevanda alcolica.

Se avete problemi di allergie siete pregati di avvertire l'organizzazione prima della partenza.

MANCE

Le mance per lo staff locale sono particolarmente apprezzate e talvolta indispensabili.

FOTOGRAFIA

Si consiglia sempre di munirsi di un'adeguata scorta di materiale video-fotografico, che può risultare di difficile reperimento in loco, in particolare batterie, caricabatteria, memory card, cavi di collegamento, l'occorrente per pulire apparecchi ed obiettivi. E' bene procurarsi inoltre una spina universale e può essere utile portare con sé un carica batteria da auto qualora vi sia la possibilità di utilizzare una presa sui mezzi di trasporto.

Ricordiamo che è tassativamente proibito fotografare aeroporti, installazioni e automezzi militari, edifici governativi, ponti, militari in divisa. Certi momenti della vita quotidiana, le abitazioni, i luoghi di culto o i luoghi considerati sacri dalle popolazioni locali vanno rispettati. Particolare attenzione va posta nel fotografare le persone, magari chiedendo prima il permesso...

VISITE IN PROGRAMMA

Al momento della stesura del programma, tutte le visite e le escursioni previste risultano effettuabili. Va considerato però che, fino al giorno stesso previsto per la visita, possono occorrere eventi imprevedibili, o essere emesse particolari disposizioni che minano parzialmente o totalmente lo svolgimento delle attività in questione. Laddove cioè accadesse, faremo il possibile per avviare alle eventuali problematiche insorte, adoperandoci per trovare alternative di interesse.



AFRICA

Il viaggio è promosso dalla rivista *Africa*, bimestrale diffuso in abbonamento, a cui collaborano alcuni dei migliori reporter e fotografi del panorama internazionale. Il magazine si propone di mostrare il volto meno conosciuto del continente, nell'intento di raccontare come e quanto l'Africa sta cambiando. In ogni aspetto della società.
www.africarivista.it

Per informazioni:
viaggi@africarivista.it
tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA GUIDA

CARLA MANNU

Carla Mannu ha studiato archeologia presso l'Università di Cagliari, effettuando progetti di ricerca sull'arte rupestre per l'Università di Cagliari, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, l'Università di Trento, il Dipartimento Valcamonica e Lombardia del Centro Camuno di Studi Preistorici. Ha rilevato pitture e incisioni rupestri preistoriche in Sardegna, Valcamonica, Trentino, Portogallo e nel deserto del Negev. Da anni lavora come guida in Algeria e Mauritania.



MAURIZIO PELLEGRINO

Maurizio Pellegrino ha maturato un'esperienza ventennale nel settore socio-pedagogico e nel teatro professionale, specializzandosi nella conduzione dei gruppi e nella comunicazione empatica. Viaggiatore esperto con lunghi percorsi in solitaria, ha trasformato la sua attitudine alla scoperta in professione come accompagnatore turistico. Applica le sue competenze relazionali proponendo il viaggio come un'esperienza di profonda immersione umana e culturale nei territori. Lavora come guida per itinerari in Algeria e Mauritania.



ORGANIZZAZIONE TECNICA

